Città di Pachino

Provincia di Siracusa

SINDACO
PRESIDENTE C.C.
TUSA
SELVAGGIO
BUONO
VELLETTA
FRAZZETTO
MALANDRINO
MINARDI
AVARINO
MAGRO
CAMPO
RABITO
INNOCENTI
e-gov

Ufficio: UFFICIO LEGALE
PRELIMINARE
DEL 13-01-2017 N.2

DETERMINAZIONE SETTORE XII - AFFARI LEGALI-CONTRATTI-TRASPARENZA.

N. 14 DEL 13 GEN 2017

Oggetto: Determina pubblicazione relazione annuale prevenzione della corruzione Anni 2017/2019 -

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Dott. Carmelo Innocente
(nominato con Determina del Sindaco n°35 del 26-02-2014)

Vista, la legge 6/11/2012 n°190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Richiamate le istruzioni ANAC per la compilazione della " Scheda per la predisposizione, entro il 16 Gennaio 2017, della Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione", emanate sul sito WEB: "http://www.anticorruzione.it in data 05/12/2016;

Dato atto, che il sottoscritto, con determinazione del Sindaco n° 35 del 26/02/2014, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione per questa amministrazione comunale;

Vista, la relazione appositamente compilata dal sottoscritto e pubblicata sul sito istituzionale dell'ente alla pagina "Amministrazione Trasparente" e che qui si provvede ad allegare quale parte integrante in formato cartaceo con contenuto equivalente e conforme all'originale pubblicato in formato digitale (Microsoft Excel);

Vista, la deliberazione giuntale n°1 del 12/01/2017, con la quale è stato approvato "l'Avviso pubblico", propedeutico alla revisione del Piano Anticorruzione per il triennio 2017/2019;

Richiamati altresì, i pareri di regolarità contabile e tecnica;

DETERMINA

1. Di approvare espressamente la relazione in allegato "A" unitamente al relativo sub allegato "A-1" "Modello Dichiarazione di Insussistenza delle Cause di Inconferibilità ed Incompatibilità" (D.Lgs. n°39/2013), dando atto al contempo che la stessa è già stata pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale del comune;

2. Di dare atto che l'ente, ad oggi, non ha ancora provveduto, per mera dimenticanza, a perfezionare le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali per quanto afferente alle preliminari dichiarazioni di insussistenza di cause inconferibilità e incompatibilità, sebbene previste dal piano. Tale adempimento si rende obbligatorio per gli anni 2017 e seguenti;

3. Di inviare copia della presente determinazione e dei relativi allegati, per doverosa conoscenza e per l'eventuale seguito di competenza, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, ai Responsabili di P.O. ed al personale eventualmente titolare di incarichi equipollenti;

Il Responsabile del procedimento
SAVARINO CORRADINA

Il Dirigente
INNOCENTE CARMELO

DETERMINA

1. Di approvare espressamente la relazione in allegato "A" unitamente al relativo sub allegato "A-1" "Modello Dichiarazione di Insussistenza delle Cause di Inconferibilità ed Incompatibilità" (D.Lgs. n°39/2013), dando atto al contempo che la stessa è già stata pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale del comune;

2. Di dare atto che l'ente, ad oggi, non ha ancora provveduto, per mera dimenticanza, a perfezionare le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali per quanto afferente alle preliminari dichiarazioni di insussistenza di cause inconferibilità e incompatibilità, sebbene previste dal piano. Tale adempimento si rende obbligatorio per gli anni 2017 e seguenti;

3. Di inviare copia della presente determinazione e dei relativi allegati, per doverosa conoscenza e per l'eventuale seguito di competenza, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, ai Responsabili di P.O. ed al personale eventualmente titolare di incarichi equipollenti;

Il Responsabile del procedimento
SAVARINO CORRADINA

Il Dirigente
INNOCENTE CARMELO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
In relazione al disposto dell'art. 153,comma 5 , del Decreto Legislativo 267/2000

A T T E S T A

la copertura finanziaria della spesa è stata resa con il/i seguente/i impegno/i

€ _____ al Cap. _____ a voce:
€ _____ al Cap. _____ a voce:
€ _____ al Cap. _____ a voce:
Funzione _____ Servizio ___ Intervento _____ dell'esercizio finanziario _____
Impegno provvisorio n°
_____
Impegno definitivo n°
_____

Dalla Residenza municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

_____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to BLUNDO VINCENZO

LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti preventivi;
Accertato che la spesa liquidata rientra nei limiti dell'impegno assunto;

AUTORIZZA

L'emissione del mandato pagamento

Di € _____ , al Cap. _____ a voce:
_____
Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ dell'esercizio finanziario _____
Impegno n° _____ anno _____ liquidazione provvisoria n° _____ anno ____
Liquidazione definitiva n° _____ anno _____
Di € _____ , al Cap. _____ a voce:
_____
Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ dell'esercizio finanziario
_____
Impegno n° _____ anno _____ liquidazione provvisoria n° _____ anno _____
Liquidazione definitiva n° _____ anno _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
BLUNDO VINCENZO

_____

Emesso mandato n° in data.....

L'Impiegato Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal 16 GEN 2017 Reg. 93

Pachino, li 16 GEN 2017

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA

Il Responsabile di P.O.
del I settore "Affari Generali"
Istr. Dir. vo Amm.vo Mariano TUSA

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata dal 16 GEN 2017 al 31 GEN 2017 e che contro di essa nessun reclamo e/o nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Lì, _____

IL MESSO COMUNALE

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal 16 GEN 2017 Reg. n. 93

Pachino, li 16 GEN 2017

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA

Il Responsabile di P.O.
del I settore "Affari Generali"
Istr. Dir.vo Amm.vo Mariano TUSA

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata dal 16 GEN 2017 al 31 GEN 2017 e che contro di essa nessun reclamo e/o nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Lì, _____

IL MESSO COMUNALE

_____

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Sì/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
174260893	Comune di Pachino	Carmelo	Innocente	19/02/1951	Segretario Comunale	01/12/2014	Si						

ALLEGATO "A"

ID	Domanda	Risposta *(Max 2000 caratteri)*
1	**CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)**	
1.A	**Stato di attuazione del PTPC** - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Livello di attuazione nel complesso sufficiente e adeguato alle dimenzioni dell'Ente. Margini di miglioramento possibili in relazione all'informatizzazione delle procedure. Pur in presenza di una situazione di estrema corretezza nei rapporti con l'utenza, si ritiene utile definire un piano con un maggiore livello di dettaglio delle azioni tese a scongiurare il rischio corruzione.
1.B	**Aspetti critici dell'attuazione del PTPC** - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Permangono difficoltà di integrare le misure di contrasto nella struttura organizzativa dell'ente con riflessi negativi sul monitoraggio e sull'attuazione del P.T.P.C.
1.C	**Ruolo del RPC** - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Reiterate azioni di sollecito e di coinvolgimento nei confronti dei responsabili di settore sugli adempimenti previsti nel P.T.P.C.
1.D	**Aspetti critici del ruolo del RPC** - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Dopo il secondo anno di attuazione, si ritiene di adottare delle schede più dettagliate di controllo del rischio, introducendo degli automatismi che investano una gamma più ampia dei procedimenti amministrativi gestiti.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 15/01/2017 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La presente scheda è compilata dal RPC delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2016 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013 e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie (paragrafo 6).

ID	Domanda	Risposta *(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)*	Ulteriori Informazioni *(Max 2000 caratteri)*
2	**GESTIONE DEL RISCHIO**		
2.A	**Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC**		
2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)		
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016	x	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		E' previsto il monitoraggio sull'attuazione e non sulla sostenibilità delle misure.
2.B	**Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili)**		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	x	
2.C	**Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2016 erano state previste misure per il loro contrasto**		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	**Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno**		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	x	Controlli effettuati a campione.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	**Indicare se sono stati mappati tutti i processi**		
2.E.1	Si		
2.E.2	No non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)	x	Quelli indicati nel piano.
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		Erogazione benifici, affidamento commesse, incarichi, rilascio autorizzazioni e concessioni.
2.F	**Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):**		Il modello attuale assolve a compiti minimali. E' necessario mappare i processi e riformulare le misure integrandole con la gestione della performance.
3	**MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)**		
3.A	**Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)**		
3.A.1	Si	x	

3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
3.B.	**Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):**		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	x	L'ente è dotato di programmi gestionali in ogni settore. La gestione informatizzata dei procedimenti di redazione di determinazioni e deliberazioni, protocollo, contabilità, gestione buste paga e rilevazione presenze sono interamente informatizzati.
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all' adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	**Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2016 al PNA):**		
4	**TRASPARENZA**		
4.A	**Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"**		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)		
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTI con riferimento all'anno 2016		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTTI con riferimento all'anno 2016	x	
4.B	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico**		
4.B.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	x	2
4.B.2	No		
4.C	**Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:**		
4.C.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)		
4.C.2	No, anche se era previsto dal PTTI con riferimento all'anno 2016		
4.C.3	No, non era previsto dal PTTI con riferimento all'anno 2016	x	
4.D	**Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:**		Sufficiente in relazione alle dimensioni dell'Ente e alla mancanza di personale qualificato preposto all'implementazione dei dati previsti dai numerosi adempimenti.
5	**FORMAZIONE DEL PERSONALE**		
5.A	**Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione**		
5.A.1	Sì		

5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	x	
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
5.B	**Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:**		Dato il ritardo con cui è stato approvato il bilancio di previsione non è stato previsto alcun budget per tale finalità.
5.C	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)**		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti:**		
6	**ROTAZIONE DEL PERSONALE**		
6.A	**Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:**		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	11	Compreso il Segretario Generale dell'ente.
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	164	
6.B	**Indicare se, nell'anno 2016, è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio :**		
6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)	x	Stante la dimensione dell'ente, con eccezione per le professionalità specifiche, la rotazione ha riguardi numericamente i 9/11 delle P.O
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
6.C	**Indicare se l'ente, nel corso del 2016, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2016)**		
6.C.1	Si	x	
6.C.2	No		
7	**INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013**		
7.A	**Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:**		
7.A.1	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	x	La misura sarà attuata nel corso dell'anno 2017 in funzione dell'aggiornamento previsto dall'ANAC.
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
7.B	**Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:**		
8	**INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013**		
8.A	**Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:**		
8.A.1	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		

8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	x	
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
8.B	**Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:**		Nella programmata revisione del piano saranno precisati e codificati meglio i motivi di incompatibilità
9	**CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI**		
9.A	**Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:**		
9.A.1	Si	x	
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
9.B	**Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione**		
9.C	**Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:**		
9.C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No		
10	**TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)**		
10.A	**Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:**		
10.A.1	Si		
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016	x	
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016		
10.B	**Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:**		Nel corso dell'anno 2017 sarà attivata la procedura prevista dal PTPC per le segnalazioni di eventuali illeciti.
10.C	**Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:**		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email		
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	**Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione**		
10.D. 1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No		
10.E	**Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:**		
10.E.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		

10.F	**Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione**		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	x	La misura sarà attuata nel corso dell'anno 2017 in funzione dell'aggiornamento previsto dall'ANAC.
10.G	**Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:**		Il sistema normativo tutela il dipendente. E' necessario che l'ente predisponga adeguate misure di tutela dell'anonimato.
11	**CODICE DI COMPORTAMENTO**		
11.A	**Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):**		
11.A.1	Sì	x	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:**		
11.B.1	Sì	x	
11.B.2	No		
11.C	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:**		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	x	7
11.C.2	No		
11.D	**Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:**		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)	7	6 - in quanto un dipendente era già stato posto in quiescenza.
11.D.2	No		
11.E	**Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:**		La procedura di elaborazione e adozione del codice di comportamento risulta adeguata.
12	**PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI**		
12.A	**Indicare se nel corso del 2016 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:**		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)	x	1 - nel caso, segnalato da un soggetto esterno all'amministrazione, è stato chiesto parere all'ANAC
12.A.2	No		
12.B	**Indicare se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:**		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)	x	6
12.B.2	No		
12.C	**Se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:**		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)	x	2
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)	x	4
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		

12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	**Se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):**		
12.D.1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, altro (specificare quali)		
12.D.10	No	x	
12.E	**Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):**		
13	**ALTRE MISURE**		
13.A	**Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):**		
13.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	x	
13.B	**Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:**		
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	x	
13.C	**Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:**		
13.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	x	
13.D	**Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)**		
13.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	x	

13.E	**Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:**		L'adozione del piano è da considerarsi efficace ma ulteriormente migliorabile, unitamente all'attività di formazione sugli obblighi previsti dalla PTPC e del codice di comportamento. La maggiore criticità riscontrata attiene alla oggettiva difficoltà nel porre in essere la rotazione del personale dovuta alla carenza di professionalità necessaria in organico.

All'Amministrazione Comunale
di PACHINO (SR)

Oggetto: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ (D. Lgs. N.39/2013)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ prov. (____) il _____

residente a _____via _____n._____

tel._____cell._____e-mail_____

nella sua qualità di_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARO

l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 39/2013 ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

☐ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D. Lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari(art. 319-ter);Induzione indebita a dare o promettere utilità (art.319-quater); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art.322); Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); Abuso d'ufficio (art.323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio(art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio, Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica(art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di una pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335); (art. 3).

Solo per incarichi dirigenziali esterni:
☐ di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di Pachino (art. 4 D. Lgs. 39/2013); ☐ di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Pachino (art.4 del D. Lgs. 39/2013);

SUB ALLEGATO "A-1"